



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

PIANO
AZIONE
COESIONE

PAC

PAC CALABRIA 2014-2020

**PIANO DI AZIONE E COESIONE
(PAC) CALABRIA 2014 – 2020
ASSE 3 – OS 3.7 - AZIONE 3.7.1 – AZIONE 3.7.2**

**ACCORDO PROGRAMMA QUADRO
“AREA INTERNA REVENTINO-SAVUTO”
SCHEDA INTERVENTO 5.2.1**

**AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI IMPRESE CHE PRODUCANO
EFFETTI SOCIALMENTE DESIDERABILI E BENI PUBBLICI
PROMOSSE DA DONNE, GIOVANI E SVANTAGGIATI IN GENERE**

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
1.2. BASE GIURIDICA E FORMA E INTENSITÀ DELL'AUTO.....	4
1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
1.4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	6
2. BENEFICIARI, DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
2.1. DESTINATARI.....	8
2.2. BENEFICIARI.....	8
2.3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
3. INTERVENTI FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI, AIUTO CONCEDIBILE.....	10
3.1. INTERVENTI FINANZIABILI.....	10
3.2. SOGLIE D'INVESTIMENTO.....	12
3.3. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	12
3.4. SPESE AMMISSIBILI.....	13
3.5. FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	14
3.6. CUMULO.....	14
4. PROCEDURE.....	15
4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	15
4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	15
4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	16
4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	16
4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	16
4.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	17
4.7. APPROVAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	19
4.8. GESTIONE AMMINISTRATIVA, SOGGETTO GESTORE, PERCORSO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO.....	20
4.9. GESTIONE DELLE ECONOMIE.....	21
4.10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATRICE.....	21
4.11. TERMINE MASSIMO DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE.....	27
4.14. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	28
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	29
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	29
5.2. CONTROLLI.....	30
5.3. VARIAZIONI.....	32

5.4.	OBBLIGO DI MANTENIMENTO DELL'INVESTIMENTO.....	33
5.5.	CAUSE DI DECADENZA.....	33
5.6.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	34
5.7.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	35
6	DISPOSIZIONI FINALI.....	36
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	36
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	36
6.3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	37
6.4.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	37
6.5.	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	37
6.6.	RINVIO.....	37
6.7.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	38

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1. FINALITÀ E OBIETTIVI

1. La Regione Calabria, attraverso il presente Avviso Pubblico, intende dare attuazione alla scheda 5.2.1 dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna Reventino-Savuto", sottoscritto il 10 febbraio 2020. Lo schema dell'Accordo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 381 del 9 agosto 2019. Il relativo quadro di copertura finanziaria è garantito, in coerenza con la programmazione vigente, dalle azioni 3.7.1 e 3.7.2 del PAC 2014-2020.
2. Obiettivo dell'intervento è sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese promosse da donne, giovani e svantaggiati, nei settori economia circolare, servizi sociali, turismo innovativo, artigianato di qualità e produzioni tipiche locali. Gli interventi mirano a produrre effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, attraverso attività di informazione, accompagnamento e tutoraggio per la definizione di un piano di impresa sostenibile, oltre a favorire il networking collaborativo tra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze, rafforzando così i risultati attesi.
3. L'intervento, come previsto dalla scheda 5.2.1 del predetto APQ, comprende la concessione di incentivi, e un percorso integrato di tutoraggio e supporto, finalizzato alla nascita e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali sociali, in particolare femminili e giovanili, nei comuni appartenenti all'area Reventino-Savuto, elencati di seguito:

Bianchi (CS), Carlopoli (CZ), Carpanzano (CS), Cicala (CZ), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), Panettieri (CS), Parenti (CS), Pedivigliano (CS), Scigliano (CS), Serrastretta (CZ), Soveria Mannelli (CZ).

Il percorso di sostegno prevede le seguenti fasi sequenziali:

- a) Presentazione delle domande di finanziamento dei piani di impresa elaborati;
 - b) Selezione dei progetti e concessione di incentivi per il finanziamento e la realizzazione dei progetti presentati;
 - c) Costituzione di startup femminili e giovanili
 - d) Tutoraggio e supporto post-finanziamento, attraverso attività formative, coaching, networking e incontri one-to-one, per accompagnare l'avvio e la stabilizzazione delle nuove imprese, da completare entro 90 giorni dalla concessione del contributo, salvo proroghe. Le ore di tutoraggio saranno certificate dal Soggetto Gestore e incluse nella rendicontazione finale.
 - e) Rendicontazione finale, comprensiva sia delle spese di investimento sia delle ore di tutoraggio e accompagnamento erogate
4. L'intervento è orientato al raggiungimento dei seguenti risultati attesi:
 - a) creazione di nuove imprese nel territorio dell'area interna;
 - b) incremento dell'occupazione, con particolare riferimento a donne e giovani;
 - c) consolidamento di micro Imprese nei settori dell'artigianato di qualità, nell'economia sociale e nel terziario innovativo.

1.2. BASE GIURIDICA E FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità massima pari al 80% delle spese ammissibili, in conformità con le disposizioni di cui al

Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»¹.

2. Le somme concesse ed erogate in attuazione del presente Avviso pubblico, costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e si applicano le disposizioni relative all'FSC PSC 2014/2020
3. Il presente avviso si applica il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 (1). Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso gli aiuti di cui all'art. 1, paragrafo 1 del predetto Regolamento di seguito indicati:
 - a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
 - c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.
5. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria dell'intervento di cui alla scheda 5.2.1 dell'APQ "Area Interna Reventino-Savuto" è pari a € 900.000,00 a valere su risorse pubbliche del PAC Calabria 2014-2020 Azioni 3.7.1. e 3.7.2.;

¹ Gli aiuti concessi in conformità con le disposizioni di cui al **Regolamento (UE) n. 2023/2831 (a titolo di "de minimis")** prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una "impresa unica" (per come definita dall'art. 2, paragrafo 2, del medesimo Regolamento (UE) n. 2023/2831), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare €. 300.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti). Rientrano nella nozione di "aiuto" le agevolazioni ottenute dall'impresa a qualsiasi titolo. Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle precedenti lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'"impresa unica".

2. Le risorse pubbliche destinate alla concessione degli incentivi alle imprese sono pari a € 600.000,00 a valere sull'Azione 3.7.1 del PAC Calabria 2014/2020.
3. Le risorse pubbliche destinate al percorso di tutoraggio, accompagnamento e gestione della misura sono pari a € 300.000,00 a valere sull'Azione 3.7.2 del PAC Calabria 2014-2020. Tali risorse non sono oggetto di erogazione diretta ai beneficiari e saranno disciplinate mediante apposita convenzione tra la Regione Calabria e l'Ente Gestore, incaricato della gestione operativa dell'intervento.
4. La Regione Calabria si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Programma, al fine di aumentarne l'efficacia e l'impatto in termini di sostegno all'occupazione.

1.4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi, cui i beneficiari dovranno conformarsi, ed in particolare:
 - a) Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023;
 - b) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni;
 - c) Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003;
 - d) Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività Produttive, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005.
 - e) Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
 - f) Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
 - g) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
 - h) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e successive modificazioni e integrazioni;
 - j) Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
 - k) Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e in coordinamento con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
 - l) Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi", in attuazione della Legge 27 ottobre 2023, n. 160.

- m) Delibera CIPE n. 10/2015, recante disposizioni attuative della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);
- n) Delibera CIPE n. 7/2017 del 3 marzo 2017, recante “Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma complementare Regione Calabria”;
- o) Deliberazione della Giunta Regionale Calabria n. 448/2016, recante approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2014-2020;
- p) Deliberazioni della Giunta Regionale Calabria n. 491/2017, n. 584/2018, n. 258/2019, n. 488/2020, n. 447/2021, n. 63/2022, n. 423/2022, n. 449/2022 e n. 569/2024, recanti rimodulazioni del Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2014-2020;
- q) Deliberazione della Giunta Regionale Calabria n. 432/2019, recante approvazione del Manuale del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PAC Calabria 2014-2020;
- r) Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 09/08/2019 sono state approvate le variazioni di bilancio necessarie per la stipula dell'APQ “Area Interna Reventino–Savuto”. La deliberazione ha inoltre previsto l'iscrizione nel bilancio regionale 2019/2021, e per le annualità successive, di risorse PAC Calabria 2014/2020 per complessivi € 900.000,00, suddivisi in € 600.000,00 (Azione 3.7.1) e € 300.000,00 (Azione 3.7.2). Sono stati quindi istituiti i capitoli di spesa U9140503901 (€ 600.000,00) e U9140504001 (€ 300.000,00).
- s) Deliberazione della Giunta Regionale Calabria n. 381/2019, recante approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'Area Interna “Reventino-Savuto” nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- t) Accordo di Programma Quadro Area Interna Reventino-Savuto, sottoscritto in data 10 febbraio 2020 tra le Amministrazioni competenti.
- u) Deliberazione della Giunta regionale n. 728/2025 di variazione e iscrizione in bilancio delle risorse afferenti alle Azioni 3.7.1 e 3.7.2 del PAC Calabria 2014-2020, per un importo complessivo pari a € 900.000,00;

2. BENEFICIARI, DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. DESTINATARI

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso Donne, giovani che alla data di presentazione della domanda non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, inoccupati e/o disoccupati², ai sensi del Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i., i quali si impegnano a costituire un'impresa che sarà destinataria finale del contributo.
2. I soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Calabria di seguito indicati: **Bianchi (CS), Carlipoli (CZ), Carpanzano (CS), Cicala (CZ), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), Panettieri (CS), Parenti (CS), Pedivigliano (CS), Scigliano (CS), Serrastretta (CZ), Soveria Mannelli (CZ).**
 - b) non aver costituito l'impresa³ alla data di presentazione della domanda;
3. I requisiti di cui alle lettere **a)** e **b)** del presente articolo devono essere posseduti dal soggetto proponente **sia nel caso di impresa individuale sia nel caso di impresa associata.**
4. Impegnarsi a costituire l'impresa entro i termini previsti dal presente avviso, a seguito dell'eventuale ammissione a contributo.

2.2. BENEFICIARI

1. I soggetti di cui al comma 1 del paragrafo 2.1 che si impegnano a costituire un'impresa, in una delle forme previste dall'Avviso, devono rientrare nella categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. Sono inclusi anche i liberi professionisti, equiparati alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
2. L'attività **imprenditoriale dovrà essere avviata in uno dei Comuni indicati dal presente Avviso:** Bianchi (CS), Carlipoli (CZ), Carpanzano (CS), Cicala (CZ), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), Panettieri (CS), Parenti (CS), Pedivigliano (CS), Scigliano (CS), Serrastretta (CZ), Soveria Mannelli (CZ).
3. Le forme giuridiche ammissibili sono le seguenti:
 - a) lavoro autonomo mediante apertura di partita IVA;
 - b) impresa individuale, regolarmente iscritta al Registro delle imprese;
 - c) impresa in forma societaria, regolarmente iscritta al Registro delle imprese, nelle seguenti forme giuridiche: società in nome collettivo, società in accomandita semplice o società cooperative.
2. Le imprese costituite ai sensi del presente articolo devono qualificarsi come Microimprese o Piccole Imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, del medesimo Regolamento.
3. È ammessa la partecipazione, nelle imprese di cui al comma 3, lettera c), di soggetti non rientranti tra quelli di cui al comma 1, a condizione che il controllo e l'amministrazione della società, alla data di

² Sono considerati disoccupati per come previsto dal D.lgs. del 14 settembre 2015, n. 150 e dal DL 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, i soggetti privi di impiego oppure con reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del TUIR (8.500,00 lordi annui per lavoro subordinato e 5.500,00 annui per lavoro autonomo) e che dichiarano la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con i Centri per l'impiego. Sono inoltre considerati "disoccupati" coloro che si trovino nella condizione di "non occupazione" come definito dall'art. 19 comma 7 dal D.lgs. del 14 settembre 2015, n. 150 e precisata dalla circolare ministeriale n. 5090 del 04/04/2015;

³ Per i lavoratori autonomi la costituzione d'impresa si configura con l'apertura della Partita Iva.

iscrizione nel Registro delle imprese e per i cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, siano detenuti dai soggetti di cui al comma 1 del punto 2.1. Ai fini del presente comma, il requisito del controllo si intende soddisfatto qualora i soggetti di cui al comma 1 detengano la maggioranza numerica dei soci e la maggioranza delle quote o delle partecipazioni della società.

2.3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 2.1 del presente Avviso;
 - b) Disporre di un'unità locale nel territorio della Regione Calabria in uno dei Comuni elencati di seguito: Bianchi (CS), Carlopoli (CZ), Carpanzano (CS), Cicala (CZ), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), Panettieri (CS), Parenti (CS), Pedivigliano (CS), Scigliano (CS), Serrastretta (CZ), Soveria Mannelli (CZ), *[in alternativa, per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda: di impegnarsi a possedere detto requisito successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione e prima della concessione definitiva del contributo concesso]*;
 - c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, ovvero essere in possesso di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, ove previsto dalla normativa vigente;
 - d) non trovarsi nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né essere destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, non opera qualora, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo decreto;
 - e) possedere adeguata capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento proposto, comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - f) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
 - g) dichiarare che **al momento della costituzione l'impresa non si troverà in una situazione di "impresa in difficoltà"**, come definita dall'art. 2, punto 18, lettere da a) ad e) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. I soggetti di cui al comma 1 del paragrafo 2.1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo, nei limiti delle disponibilità delle risorse disponibili.
3. Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., attraverso la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1.

4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.
5. La perdita dei requisiti successivamente alla presentazione della domanda comporta la decadenza dall'eventuale beneficio concesso, con l'obbligo di mantenerli fino alla stipula dell'atto di adesione e obbligo.

3. INTERVENTI FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI, AIUTO CONCEDIBILE

3.1. INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono finanziabili interventi finalizzati alla creazione, sviluppo o consolidamento di attività economiche operanti nei seguenti ambiti:

Ambito di intervento	Tipologia di interventi finanziabili
Economia circolare	Interventi finalizzati alla promozione di modelli produttivi sostenibili, al riuso dei materiali, alla riduzione degli sprechi e all'allungamento del ciclo di vita dei prodotti.
Servizi per l'infanzia, categorie svantaggiate e anziani	Interventi volti allo sviluppo di servizi socio-educativi, assistenziali e ricreativi rivolti a minori, anziani e persone in condizioni di fragilità, finalizzati a migliorare il benessere sociale e l'inclusione.
Fruizione turistica, ambientale e culturale innovativa e promozione del territorio	Interventi finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio turistico, ambientale e culturale locale, anche attraverso strumenti innovativi e digitali.
Artigianato di qualità e produzioni tipiche locali	Interventi destinati alla creazione e allo sviluppo di attività artigianali e produttive legate alle tradizioni locali e alla valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio.

2. Il programma d'investimento delle nuove attività imprenditoriali deve essere organico e funzionale, e sufficiente a conseguire le finalità occupazionali ed imprenditoriali previste dal presente Avviso.
3. Il settore di attività della costituenda impresa deve rientrare in uno dei Codici ATECO ISTAT 2025 riportati.

Sotto-ambito	Codice ATECO	Descrizione
Economia circolare		
Riparazione, riuso e allungamento ciclo di vita	95.11.00	Riparazione di computer e periferiche
	95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
	95.22.01	Riparazione di elettrodomestici
	95.29.01	Riparazione di mobili e oggetti di arredamento
Servizi innovativi ambientali	74.90.93	Attività di consulenza ambientale
	71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
Servizi per l'infanzia, categorie svantaggiate e anziani		

Servizi socio-educativi	88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
	88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
	87.90.00	Strutture di assistenza sociale residenziali
Assistenza domiciliare	88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
Servizi educativi e ricreativi	85.59.90	Altri servizi di istruzione n.c.a.
	93.29.90	Altre attività di intrattenimento e divertimento n.c.a.
Fruizione turistica, ambientale e culturale innovativa e promozione del territorio		
Servizi turistici	79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
	79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
	55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni
Attività culturali	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
	91.02.00	Attività di musei
	91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici
Promozione territoriale e digitale	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing
	63.12.00	Portali web
Artigianato di qualità e produzioni tipiche locali		
Artigianato manifatturiero	14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
	16.29.40	Laboratori di cornici
	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
	32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria
Produzioni alimentari tipiche	10.39.00	Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
	10.51.20	Produzione dei derivati del latte
	10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
	10.73.00	Produzione di paste alimentari

4. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Avviso:
- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - attività appartenenti ai settori delle estrazioni minerarie e produzione di combustibili fossili, della produzione energetica da fonti fossili, della gestione rifiuti non conforme ai Best Available Techniques (BAT), della chimica industriale ad alto impatto, dell'industria metallurgica pesante, della produzione di materiali non riciclabili, dei trasporti a combustione tradizionale e dell'agricoltura prima-

ria intensiva.”

- d) le imprese operanti nei seguenti settori economici denominati collettivamente «settori esclusi» di cui alla nota 4 dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014:
- i. Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - ii. Il tabacco e le bevande alcoliche distillate. La produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi.
 - iii. La fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicite politiche dell'Unione europea.
 - iv. Case da gioco. Case da gioco e imprese equivalenti.
 - v. Restrizioni applicabili al settore informatico. Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, i) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a. a d.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o ii) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - vi. Restrizioni applicabili al settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»).

3.2. SOGLIE D'INVESTIMENTO

1. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per la realizzazione del Programma di Investimento di cui al paragrafo **3.1** deve rispettare i seguenti limiti:
 Importo minimo: € 20.000,00
 Importo massimo: € 100.000,00
2. Le spese ammissibili comprendono tutti gli investimenti materiali e immateriali, nonché eventuali servizi necessari alla realizzazione del programma d'investimento, in conformità con quanto previsto dal presente Avviso.
3. Eventuali proposte progettuali con importi inferiori al minimo saranno considerate non ammissibili.

3.3. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Le attività progettuali possono essere avviate a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo e devono essere completate e rendicontate entro **30 ottobre 2026**, incluso le attività di tutoraggio e accompagnamento, salvo proroghe.
2. Le spese relative alla realizzazione del Programma di Investimento sono ammissibili a partire dalla data di costituzione dell'impresa, che deve avvenire nei termini previsti dal presente Avviso.
3. Tutte le spese ammissibili devono essere sostenute, fatturate e pagate dal beneficiario entro il termine di cui al comma 1.

4. Per comprovati e giustificati motivi, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga, previa richiesta motivata del Beneficiario da presentare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine previsto.
5. Eventuali ritardi non giustificati nella realizzazione del progetto possono comportare la decadenza dal contributo o la riduzione dell'importo concesso, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di controllo e rendicontazione previste dal presente Avviso.
6. Il progetto si considera concluso alla data di completamento delle attività previste e della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, comprensive delle ore certificate di tutoraggio, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso.

3.4. SPESE AMMISSIBILI

1. Per l'Intervento di cui punto 3.1.1 sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) Impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware nuovi di fabbrica, le spese per mezzi di trasporto targati nuovi di fabbrica, identificabili singolarmente e ad uso esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, e solo se strettamente funzionali e necessari rispetto al ciclo produttivo.
 - b) Spese di adeguamento dei locali nei limiti massimi del 10% del totale progetto e solo se riferite a immobili destinati all'attività del progetto e di cui l'impresa partecipante ha la piena disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) e che abbiano destinazione d'uso conforme all'attività.
 - c) Software basati anche su piattaforme cloud/web, diritti di brevetto, licenze d'uso, know-how (ad es. per piattaforme digitali di riunione, videoconferenza, condivisione di documenti, realizzazione di sistemi e-commerce, sistemi VoIP, banche dati, campagne promozionali sui social) nei limiti massimi di euro 10.000,00
 - d) Servizi di consulenza specialistica, nei limiti del 30% del totale progetto, finalizzati a garantire modalità di lavoro agile, sicurezza sanitaria, ottenere certificazioni di prodotto/processo/aziendali, o a introduzione/implementazione di innovazione nel sistema distributivo mediante l'adozione di soluzioni e sistemi digitali (siti web, soluzioni e-commerce, web/marketing, ecc.). Sono comprese anche le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar, spot video e radio;
 - e) Spese di avvio (notarile, fidejussioni, ecc.) nei limiti massimi di euro 3.000,00.
2. Per l'Intervento di cui punto 3.1.1 non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - b) le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
 - c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
 - d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - e) le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - f) le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - g) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - h) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile

intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;

- i) le spese relative ad interessi passivi;
 - j) le spese relative all'IVA quando tale imposta è recuperabile
 - k) le spese relative ad attività di intermediazione.
 - l) le spese di pura sostituzione;
 - m) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - n) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria.
 - o) le commesse interne di lavorazione;
 - p) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale)
 - q) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
 - r) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - s) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
 - t) I contributi in natura;
 - u) i costi per il mantenimento delle certificazioni.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applica, per quanto pertinente, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.5. FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di contributo in conto capitale in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) **2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis"**, entro il limite di € 300.000 nell'arco di tre anni per "impresa unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Regolamento.
2. L'intensità del contributo è fissata nella misura del 80% delle spese ammissibili, come definite al paragrafo 3.4 del presente Avviso.
3. Il contributo concesso copre esclusivamente le spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate dal Beneficiario, secondo quanto previsto dal presente Avviso, e non potrà eccedere le soglie di spesa massime indicate al paragrafo 3.4.
4. L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria della quota non coperta dal contributo, mediante risorse proprie o altre fonti di finanziamento.

3.6. CUMULO

1. L'aiuto concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

2. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) 2023/2831 non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo comporti il superamento delle intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione europea.
3. Nel caso di beneficiari disoccupati iscritti al programma GOL e percettori di NASpl, i contributi concessi ai sensi del presente Avviso possono essere cumulati esclusivamente nel caso in cui il trattamento di disoccupazione sia richiesto in forma anticipata e in unica soluzione, al fine di utilizzare tali somme come capitale di avvio per l'iniziativa imprenditoriale finanziata.
4. Le iniziative promosse dai beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro", di cui all'art. 12 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, sono compatibili con l'indennità percepita dalla medesima misura nel rispetto della normativa vigente e delle eventuali successive modifiche o integrazioni.

4. PROCEDURE

4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria della misura, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e ai dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Settore Competente (di seguito anche "Settore") del Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive, che potrà avvalersi, per l'espletamento di tali attività, del Soggetto Gestore.
2. L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a graduatoria. Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al paragrafo 1.3 del presente Avviso.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti chiarimenti, integrazioni documentali o informazioni aggiuntive ritenute necessarie ai fini dell'istruttoria delle domande, assegnando un termine per la relativa trasmissione. La mancata trasmissione della documentazione richiesta nei termini stabiliti potrà comportare l'esclusione della domanda dalla procedura di valutazione.

4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, disponibile sui siti istituzionali <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> e <https://www.regione.calabria.it/dipartimento-lavoro-imprese-e-aree-produttive/> unitamente alla documentazione prevista dal presente Avviso, deve essere compilata e inviata esclusivamente tramite la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Calabria, secondo le modalità tecniche pubblicate sulla stessa piattaforma.
2. Il modulo di domanda, compilato in tutte le sue parti, comprensivo degli allegati⁴, deve essere firmato digitalmente dal soggetto proponente. In caso di presentazione di domanda in forma associata, la stessa deve essere firmata digitalmente da tutti i futuri soci della costituenda impresa.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, n. 445, con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo Decreto.
4. La presentazione della domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il soggetto proponente dovrà dichiarare, nella domanda, di aver assolto a tale obbligo e conservare la relativa docu-

⁴ Compresi gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

mentazione presso la propria sede o nel diverso luogo indicato per la conservazione dei documenti del progetto.

5. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro i termini indicati nel presente Avviso. **Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle previste o oltre il termine stabilito.**
6. L'Amministrazione regionale e il Soggetto Gestore non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o mancati invii della domanda dovuti a malfunzionamenti della rete telematica, a sovraccarichi dei sistemi informatici o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. La piattaforma informatica per la presentazione delle domande sarà aperta a partire dalle ore 10:00 del e resterà attiva fino alle ore 24:00 del, durante le quali i soggetti interessati potranno compilare e inviare le proprie istanze secondo le modalità indicate nel presente Avviso.
2. Le domande presentate al di fuori dei termini stabiliti dal provvedimento di apertura o con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso saranno considerate irricevibili e non saranno ammesse alla fase istruttoria.
3. Le domande incomplete o prive anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente Avviso, ovvero compilate in maniera errata o non conforme alle indicazioni fornite, potranno essere dichiarate irricevibili o non ammissibili secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali del presente Avviso.
4. L'irricevibilità della domanda comporta l'esclusione dal procedimento di valutazione, senza possibilità di integrazione o rettifica successiva.

4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I richiedenti devono presentare, unitamente al Modulo di Domanda di Contributo e agli allegati che ne fanno parte integrante, la seguente documentazione, secondo le modalità indicate ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2⁵ del presente Avviso, completo in tutte le sue parti e sottoscritto digitalmente dal soggetto richiedente e, se presente, dai futuri soci. La manomissione del formulario e/o delle formule in esso contenute comporta l'inammissibilità della domanda di contributo;
 - b) Preventivi di spesa o altra documentazione equivalente, per le voci di spesa ammissibili indicate al paragrafo 3.4, comma 1, lett. a), b), c), d), e) del presente Avviso, al fine di comprovare la congruità e la sostenibilità economica del programma di investimento.
 - c) Curriculum vitae in formato europeo del soggetto proponente e dei futuri soci firmato (digitalmente) e reso ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di attestare le competenze e l'esperienza professionale necessarie e coerenti con la realizzazione del progetto.

4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'esame delle domande di partecipazione avviene mediante procedura valutativa a graduatoria.
2. La durata complessiva del processo di valutazione non potrà superare 30 giorni dalla chiusura della piattaforma per la ricezione delle domande, salvo eventuali impedimenti non imputabili all'Amministrazione o all'Ente Gestore.
3. Le domande presentate saranno esaminate e valutate sulla base dei seguenti elementi:

⁵ Il formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso deve essere caricato in Excel e firmato digitalmente nella apposita sezione prevista.

- a) Ricevibilità:
- rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2.1.
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso.
- b) Ammissibilità:
- Accertamento della presenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2.
- c) Valutazione di merito:
- Basata sui criteri di valutazione riportati nel paragrafo 4.6.
4. Il Settore, con il supporto del Soggetto Gestore, effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande, in conformità al comma 3, lettere a) e b), di norma, entro 45 giorni dalla data di presentazione delle domande. Le domande ammissibili saranno successivamente trasmesse alla Commissione di valutazione, nominata dall'Amministrazione regionale.
5. La Commissione di valutazione esaminerà le domande sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c), e delle modalità di attribuzione dei punteggi previste al paragrafo 4.6. I lavori della Commissione si concluderanno, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili, salvo eventuali impedimenti non imputabili all'Amministrazione o all'Ente Gestore.

4.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

1. La valutazione di merito delle domande di contributo avviene sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione			
a.1) Capacità del progetto di estendere e qualificare la gamma di servizi socialmente desiderabili e di beni pubblici non prodotti dal mercato	a.1.1 Intervento in grado di introdurre prodotti o servizi innovativi che rispondano ai bisogni della collettività e delle fasce deboli	10	30
	a.1.2) Modalità innovative di erogazione dei servizi nei settori sociale, ambientale, turistico e culturale.	5	
	a.1.3) Contributo atteso allo sviluppo economico delle aree interessate, tramite l'ampliamento dell'offerta di beni e servizi a rilevanza sociale, in linea con la Strategia nazionale per le Aree Interne.	15	
a.2) Capacità del progetto di generare nuova occupazione negli ambiti prioritari (economia sociale, ecc.)	a.2.1) Impatto occupazionale diretto, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di donne, persone appartenenti a categorie svantaggiate e deboli rispetto al mercato del lavoro	5	10
	a.2.2) Contributo alla crescita occupazionale di qualità (presenza di laureati nelle nuove imprese)	5	
b) Efficienza attuativa			
b.1) Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	b.1.1) Fattibilità in termini tecnici ed economico-finanziari e cantierabilità	10	10
b.2) Capacità economica, finanziaria ed organizzativa dei proponenti in relazione al progetto	b.2.1) Competenze ed esperienze dei proponenti e dei soci, valutate in relazione alla proposta progettuale, considerando la varietà e l'integrazione delle competenze tecniche, gestionali e organizzative necessarie per la corretta realizzazione del progetto.	15	15
c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi			
c1) Qualità progettuale	c.1.1) Completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di	15	30

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
	coerenza interna tra: <ul style="list-style-type: none"> – capacità di fornire risposte concrete alle fasce più deboli e in generale alla collettività (max 5 punti) – capacità di aumentare i percorsi a sostegno dei soggetti fragili (max 5 punti) – aderenza agli obiettivi della Strategia di Area (max 5 punti) 		
	c.1.2) Presenza e qualità delle analisi, studi, dati e indagini sulle esigenze del sistema produttivo e socioeconomico di riferimento connesse alla proposta di sviluppo	10	
	c.1.3) Valutazione della capacità del progetto di sviluppare sinergie tra gli attori della Strategia, per contribuire allo sviluppo di cluster, filiere, distretti, e al raggiungimento dei risultati attesi individuati nella Strategia nazionale approvata, ecc.	5	
	c.1.4) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione: Imprese costituite o gestite in prevalenza da donne o con presenza di soggetti fragili e/o svantaggiati	5	5
Totale			100

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.
3. L'elenco delle domande ammesse sarà predisposto in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. In tutti i casi in cui il punteggio non è attribuito sulla base di un parametro quantitativo, oggettivamente definito per come descritto alla tabella di cui al precedente comma 1, agli indicatori di cui alla griglia di valutazione sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati⁶ secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Pienamente adeguato	5/6
Ottimo	6/6

5. Al termine dei lavori, la Commissione, trasmette al Settore i verbali delle sedute, le graduatorie dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni

⁶ Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro dovrà esprimere, ove il punteggio non sia rilevabile in maniera oggettiva e per ognuno degli indicatori implicanti una mera valutazione discrezionale, un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione. Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun criterio sarà quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($P_a = p_{max} * C$; dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte). Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((P_{a1} + P_{a2} + P_{a3} + \dots + P_{an})/n)$ dove P_{a1} , P_{a2} , P_{a3} , ..., P_{an} sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei Commissari dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte. Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

dell'esclusione.

4.7. APPROVAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. Sulla base dei risultati della valutazione, il Settore regionale competente pubblica sui siti istituzionali gli elenchi delle operazioni:
 - ammesse alle agevolazioni finanziabili;
 - ammesse ma non finanziabili;
 - non ammesse, con le relative motivazioni.
2. Gli esiti della valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Calabria (<https://www.regione.calabria.it/dipartimento-lavoro-imprese-e-aree-produttive>) e sul portale Calabria Europa (<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., i soggetti proponenti possono esercitare il diritto di accesso agli atti entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi provvisori, inviando richieste esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo:
dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it.
4. Entro i 5 (cinque) giorni dall'accesso agli atti, i soggetti interessati possono presentare istanza motivata di riesame, corredata da eventuale documentazione integrativa, riferita esclusivamente a elementi già prodotti nei termini previsti dall'Avviso.
5. Il Settore competente istruisce le istanze di riesame, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.
6. La valutazione delle istanze avviene entro tempi proporzionati al numero delle richieste pervenute, e comunque, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione.
7. Qualora le osservazioni siano ritenute fondate, in tutto o in parte, il Settore provvede alla modifica degli elenchi.
8. Terminata la fase di riesame, il Settore adotta il Decreto di approvazione definitiva degli elenchi.
9. Gli elenchi definitivi vengono pubblicati sui medesimi siti istituzionali indicati al comma 2 e anche tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4.9. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE

1. A seguito della conclusione dei lavori della Commissione di valutazione, il Settore regionale competente pubblica gli elenchi definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili secondo le modalità stabilite nel paragrafo 4.7.
2. I soggetti ammessi saranno contattati esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata, intestata al soggetto proponente e indicato nella domanda, per la sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo. La mancata sottoscrizione, anche a seguito di seconda richiesta e in assenza di richiesta motivata di differimento, comporta la decadenza delle agevolazioni.
3. Il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è subordinato alla trasmissione della seguente documentazione:

- Costituzione della società e iscrizione nel Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di adesione (per i soggetti che hanno presentato domanda in forma associata);
- Apertura di partita IVA (per iniziative in forma di impresa individuale);
- Titolo di disponibilità della sede, oggetto dell'iniziativa, regolarmente registrato, e conforme alla destinazione d'uso;
- Conto corrente dedicato intestato all'impresa beneficiaria.

La mancata trasmissione comporta la decadenza dal beneficio.

4. Dopo verifica della documentazione, il Settore adotta il decreto di concessione definitivo del finanziamento, formalizzando l'impegno contabile a favore dei beneficiari nei limiti delle risorse disponibili.
5. La mancata trasmissione della documentazione entro il termine previsto comporta la decadenza dal beneficio.

4.8. GESTIONE AMMINISTRATIVA, SOGGETTO GESTORE, PERCORSO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

1. Il Settore regionale competente mantiene la responsabilità generale dell'attuazione dell'Avviso e svolge le seguenti funzioni:
 - a) Definisce criteri, procedure e linee guida per la concessione dei contributi;
 - b) Nomina la Commissione di valutazione e ne coordina i lavori;
 - c) Approva i decreti di ammissione definitivo e i provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
 - d) Esercita funzioni di controllo e supervisione sull'attività del Soggetto Gestore, garantendo la conformità alle norme e ai regolamenti;
 - e) Riceve e valuta le istanze di riesame e le eventuali comunicazioni dei beneficiari relative agli esiti della valutazione;
 - f) Assicura la pubblicazione ufficiale degli elenchi provvisori e definitivi dei beneficiari e degli esiti della valutazione.
2. Il Settore può delegare mediante sottoscrizione di apposita convenzione al Soggetto Gestore la gestione operativa e amministrativa del contributo, comprensiva di:
 - a) Ricezione, registrazione e gestione delle domande tramite piattaforma informatica;
 - b) Verifica della completezza e correttezza formale della documentazione;
 - c) Istruttoria tecnica e amministrativa preliminare per la valutazione di ricevibilità e ammissibilità;
 - d) Gestione dei pagamenti e rendicontazione delle spese, inclusa la verifica della validità delle fatture e della tracciabilità dei pagamenti;
 - e) Supporto nella predisposizione dei decreti di concessione e nella chiusura amministrativa dei progetti;
 - f) Comunicazioni ai beneficiari relative a integrazioni documentali, esiti dell'istruttoria e procedimenti amministrativi connessi.
 - g) Ogni altro adempimento di natura gestionale ed amministrativo non contemplato nei punti precedenti.
3. Il Soggetto Gestore, oltre alla gestione amministrativa del contributo, potrà erogare un percorso di tutoraggio e accompagnamento tecnico ai beneficiari, della durata massima di 90 giorni, finalizzato a sostenere lo sviluppo dei progetti d'impresa ammessi alle agevolazioni. Il percorso comprende tematiche connesse a:

- a) strategie di sviluppo delle aree interne di riferimento;
 - b) caratteristiche peculiari delle imprese sociali;
 - c) potenzialità del business di riferimento;
 - d) tecniche e modalità di costruzione e implementazione di un business plan sostenibile.
4. Il percorso dovrà concludersi entro 90 giorni, salvo proroghe, dalla concessione delle agevolazioni e comprenderà:
 - a) incontri formativi (workshop tematici, anche a distanza) per almeno 15 ore;
 - b) attività di accompagnamento e networking one-to-one per almeno 25 ore.
 5. Il supporto sarà erogato da esperti individuati dal Soggetto Gestore e sarà finalizzato a sostenere lo sviluppo dei progetti di impresa che hanno ottenuto la concessione delle agevolazioni.
 6. Il Soggetto Gestore dovrà certificare le ore di formazione e accompagnamento erogate e produrre un report finale sul percorso dei beneficiari. La mancata partecipazione a un minimo del 80% di ore obbligatorie potrà comportare la sospensione o esclusione dal percorso.
 7. La durata complessiva del progetto, comprensiva di investimenti, attività di tutoraggio e rendicontazione finale, non potrà eccedere 15 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

4.9. GESTIONE DELLE ECONOMIE

1. Le domande ammesse a finanziamento ma non finanziate o finanziate parzialmente per insufficienza delle risorse disponibili, possono essere successivamente finanziate nei limiti delle economie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito della dotazione finanziaria del presente avviso.
2. Lo scorrimento avviene nel rispetto dell'ordine della graduatoria, a partire dal primo progetto utilmente collocato tra quelli non finanziati.
3. Alle operazioni finanziate mediante utilizzo delle economie si applicano tutte le disposizioni previste dal presente Avviso in materia di concessione delle agevolazioni, attuazione degli interventi, rendicontazione delle spese e controlli.
4. Il finanziamento mediante scorrimento della graduatoria non comporta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, né la modifica delle condizioni e dei requisiti previste dal presente Avviso.

4.10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATRICE

1. L'erogazione del contributo concesso per la realizzazione del programma di investimenti di cui al paragrafo 3.1 avviene su richiesta del beneficiario, presentata tramite l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione, secondo le modalità di seguito indicate.

ANTICIPAZIONE

a) Prima anticipazione

È prevista l'erogazione di una prima anticipazione pari al 80% dell'importo del contributo concesso, previa presentazione di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da soggetti autorizzati ai sensi della normativa vigente.

L'erogazione è altresì subordinata:

- a) alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- b) alla permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- c) all'assenza di cause ostative alla concessione di contributi pubblici.
- d) alla presentazione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo il modello di cui in Allegato al presente Avviso.

b) Seconda anticipazione

È prevista l'erogazione di una seconda anticipazione pari al 15% del contributo concesso, a fronte della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 80% del costo totale del progetto ammesso, comprensivo della quota pubblica e della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa;
- b) alla trasmissione della checklist delle spese sostenute secondo il format allegato;
- c) all'esito positivo delle verifiche amministrative e contabili effettuate dal Settore competente o dal Soggetto Gestore;
- d) alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- e) alla permanenza dei requisiti di ammissibilità e all'assenza di cause ostative alla concessione di contributi pubblici.
- f) alla presentazione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo il modello di cui in Allegato al presente Avviso.
- g) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato.

c) Saldo e Conclusione dell'investimento

È prevista l'erogazione di un saldo pari al restante 5% del contributo concesso, a fronte della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 100% del costo totale ammesso del progetto o del piano economico eventualmente rideterminato, comprensivo della quota pubblica e della quota di cofinanziamento privato:

- a) alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa;
- b) alla verifica della completa realizzazione dell'intervento;
- c) all'accertamento della conformità delle spese sostenute rispetto al progetto approvato;
- d) all'esito positivo dei controlli amministrativi e contabili;
- e) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato
- f) controllo in loco (verifica tecnico amministrativa)

Alla richiesta di conclusione dell'investimento devono altresì essere allegati:

- a) checklist delle spese sostenute secondo il format allegato;
- b) relazione conclusiva del progetto realizzato;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA;
- d) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato.
- e) Verbale del controllo in loco (verifica tecnico amministrativa)

2. Lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Fase	% contributo	Avanzamento della spesa
Prima anticipazione	80%	—
Seconda anticipazione	15%	80% del costo totale del progetto
Saldo	5%	100% del costo totale del progetto, salvo rideterminazione del contributo

RENDICONTAZIONE

a) Primo acconto

Erogazione di un primo acconto pari al 50% dell'importo del contributo concesso, a fronte del raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e quietanzata pari ad almeno il 50% del costo totale ammissibile dell'operazione.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa;
- b) all'esito positivo delle verifiche amministrative e contabili effettuate dal Settore competente;
- c) alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- d) alla permanenza dei requisiti di ammissibilità;
- e) all'assenza di cause ostative alla concessione di contributi pubblici.

Alla richiesta devono essere allegati:

- f) checklist delle spese sostenute secondo il format allegato;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA;
- h) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato.

b) Secondo acconto

Erogazione di un secondo acconto pari al 40% dell'importo del contributo concesso, a fronte del raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e quietanzata pari ad almeno il 90% del costo totale ammissibile dell'operazione.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla presentazione della documentazione giustificativa delle spese;
- b) all'esito positivo delle verifiche amministrative e contabili;
- c) alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- d) alla permanenza dei requisiti di ammissibilità e all'assenza di cause ostative alla concessione di contributi pubblici.

Alla richiesta devono essere allegati:

- e) checklist delle spese sostenute secondo il format allegato;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA;
- g) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato.

c) Saldo e conclusione dell'investimento

Erogazione del saldo pari al restante 10% del contributo concesso, a fronte della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 100% del costo totale ammesso del progetto o del piano economico eventualmente rideterminato, comprensivo della quota pubblica e della quota di cofinanziamento privato:

L'erogazione del saldo è subordinata:

- a) alla presentazione della documentazione giustificativa delle spese per la rendicontazione finale;
- b) alla verifica della completa realizzazione dell'intervento;
- c) all'accertamento della conformità della spesa sostenuta rispetto al progetto approvato;
- d) all'esito positivo dei controlli amministrativi previsti dalla normativa applicabile;
- e) alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- f) alla permanenza dei requisiti di ammissibilità e all'assenza di cause ostative alla concessione di contributi pubblici.

Alla richiesta di saldo devono altresì essere allegati:

- f) checklist delle spese sostenute secondo il format allegato;
- g) relazione conclusiva del progetto realizzato;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa alla detraibilità/indetraibilità dell'IVA;
- i) copia delle registrazioni contabili inerenti il progetto finanziato.
- j) Verbale del controllo in loco (verifica tecnico amministrativa)

3. Lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Fase	% contributo	Avanzamento della spesa
Primo acconto	50%	50% del costo totale ammesso
Seconda anticipazione	40%	90% del costo totale ammesso

Saldo	10%	100 % del costo totale ammesso, salvo rideterminazione del contributo
-------	-----	---

4. Tempistiche da rispettare, salvo eventuali proroghe:

Anticipazione		Rendicontazione	
Fase	Scadenza	Fase	Scadenza
Richiesta anticipazione 80%	entro 30 giorni dalla firma atto adesione	Rendicontazione del 50%	entro 60 giorni dalla firma atto adesione
Seconda anticipazione 15%	entro 30 luglio 2026	Rendicontazione intermedia 90% (50%+40%)	entro 30 luglio 2026
Saldo 5%	entro 30 ottobre 2026	Rendicontazione finale 10%	entro 30 ottobre 2026

5. L'erogazione del saldo a rendicontazione, così come la conclusione dell'intervento, è subordinata al completamento del controllo in loco (verifica tecnico-amministrativa) da parte della Regione Calabria o dei soggetti incaricati, volto ad accertare la corretta realizzazione dell'investimento e la conformità delle spese rendicontate. Tale controllo costituisce presupposto necessario per la liquidazione del saldo e la dichiarazione di conclusione dell'investimento.
6. Le erogazioni degli acconti, delle anticipazioni, dei saldi e la conclusione dell'investimento sono subordinate alla valutazione di congruità e pertinenza dei costi sostenuti.
7. La comunicazione di conclusione dell'investimento deve essere presentata dal beneficiario secondo quanto previsto al paragrafo 3.3 del presente Avviso.
8. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) corredate dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. E' consentito il pagamento con carta di credito/bancomat aziendale intestata al

Beneficiario (non è consentito l'utilizzo di carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa) purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti al programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;

- II. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- III. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- IV. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- V. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).
- VI. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Ove ricorre, occorre:

- VII. Relazione redatta da un tecnico abilitato comprensiva di foto che dimostri lo stato dei lavori prima, durante e al termine dei lavori, che attesti che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, coerenti con il progetto presentato e con le finalità del finanziamento e che risulta allo stato attuale pienamente operativo;
- VIII. Copia della SCIA, CILA o permesso di costruire (se richiesto dal tipo di intervento);
- IX. Dichiarazione di conformità impianti (elettrici, idraulici, ecc.).
- X. Eventuale certificato di collaudo o relazione di fine lavori – se previsto

Eventuale certificato di collaudo o relazione di fine lavori – se previsto

6. I documenti giustificativi di spesa in formato elettronico devono riportare obbligatoriamente, in fase di emissione, il riferimento al PAC Calabria 2014/2020, all'Azione di riferimento e al CUP del progetto, pena la non ammissibilità della spesa. Qualora i documenti di spesa siano emessi in formato cartaceo e non riportino tali riferimenti, dovrà essere apposto sull'originale archiviato nella contabilità del beneficiario un timbro indelebile recante il riferimento al PAC Calabria 2014/2020 Azione di riferimento e al CUP del progetto.
7. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli amministrativi, contabili e verifiche in loco, finalizzati ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, la conformità delle spese sostenute rispetto al progetto approvato e la regolarità della rendicontazione presentata.
8. Non possono essere riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti dell'impresa beneficiaria dell'aiuto concesso in base al presente Avviso. A insindacabile giudizio di chi va-

luta e controllo, un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo, e superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato.

9. Qualora, a seguito delle verifiche amministrative e contabili effettuate sulla rendicontazione finale, l'importo dell'anticipazione erogata risulti superiore al contributo effettivamente spettante, il Beneficiario è tenuto alla restituzione della quota eccedente, secondo le modalità comunicate dall'Amministrazione regionale.

4.11 TERMINE MASSIMO DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Fermo restando l'esito positivo delle verifiche amministrative e contabili, l'Amministrazione procede all'erogazione delle somme spettanti entro 80 giorni dalla data di acquisizione della documentazione completa e regolare.
2. Il percorso di tutoraggio e accompagnamento previsto a favore dei beneficiari, dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo proroghe. La rendicontazione finale dovrà includere anche la certificazione delle ore di formazione e accompagnamento erogate a cura dell'ente gestore.
3. Eventuali sospensioni dei termini potranno intervenire nei casi di:
 - a) richiesta di integrazioni documentali;
 - b) accertamenti istruttori;
 - c) irregolarità riscontrate;
 - d) necessità di verifiche presso altri enti competenti.

4.12 RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Qualora, a seguito delle verifiche amministrative e contabili effettuate sulla documentazione di spesa presentata dal beneficiario, la spesa ammissibile risulti inferiore a quella originariamente prevista o rendicontata, il contributo concesso sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente riconosciuta ammissibile, nel rispetto dell'intensità di aiuto prevista dal presente avviso.
2. In caso di scostamenti rilevanti rispetto al progetto approvato, inadempimenti agli obblighi previsti dal presente Avviso o mancato raggiungimento degli obiettivi progettuali, l'Amministrazione regionale può procedere:
 - a) alla riduzione del contributo concesso;
 - b) alla revoca parziale o totale dello stesso;
 - c) al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente.
3. La rideterminazione del contributo non può in ogni caso comportare l'erogazione di un importo superiore a quello originariamente concesso.

4.13 CONTROLLI IN LOCO (VERIFICA TECNICA AMMINISTRATIVA)

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite del Settore competente, dell'eventuale Ente Gestore o di altri soggetti deputati ai controlli ai sensi della normativa vigente, si riserva la facoltà di effettuare verifiche amministrative, contabili e tecniche, nonché controlli in loco presso la sede del Beneficiario.

2. Il controllo in loco, quale verifica tecnico-amministrativa dell'intervento realizzato, costituisce presupposto necessario ai fini della conclusione dell'investimento e dell'erogazione del saldo del contributo, sia per i beneficiari che abbiano richiesto l'anticipazione sia per quelli che richiedano l'erogazione del contributo direttamente a saldo a seguito della rendicontazione finale.
3. L'erogazione del saldo è subordinata all'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa effettuata in loco, finalizzata ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento finanziato.
4. Le verifiche sono finalizzate ad accertare:
 - la reale esecuzione dell'intervento finanziato;
 - la veridicità delle dichiarazioni rese;
 - la regolarità della documentazione di spesa;
 - il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
 - il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla normativa applicabile.
5. Il Beneficiario è tenuto a consentire l'accesso ai luoghi di realizzazione dell'intervento e a mettere a disposizione dell'Amministrazione tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile richiesta ai fini delle verifiche.
6. Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto finanziato per i termini previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
7. L'eventuale esito negativo della verifica tecnico-amministrativa comporta la sospensione dell'erogazione del saldo e l'attivazione delle procedure di rideterminazione o revoca del contributo.

4.14 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al paragrafo 4.10 comma 1, lett. a), lett. b), lett. c), è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire l'importo complessivo dell'anticipazione concessa (80% del costo ammesso), maggiorato degli interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) – ad esclusione dei Confidi.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato al presente Avviso. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia deve essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta ed è valida anche in caso di eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario, ai sensi della normativa vigente in materia di crisi d'impresa e insolvenza (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza;
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
 - h) la previsione che la garanzia sia escutibile anche nei casi di revoca totale o parziale del contributo o di rideterminazione dello stesso, ai sensi delle disposizioni del presente Avviso.
6. La garanzia deve avere validità fino allo svincolo espresso da parte dell'Amministrazione regionale, che avverrà a seguito della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e della regolare rendicontazione delle spese.
 7. La garanzia deve avere durata adeguata a coprire l'intero periodo di realizzazione dell'intervento e le successive attività di verifica amministrativa e contabile, e resta valida fino allo svincolo formale da parte dell'Amministrazione regionale.
 8. Qualora la garanzia preveda una scadenza temporale, il Beneficiario è tenuto a provvedere al rinnovo della stessa fino alla comunicazione di svincolo da parte dell'Amministrazione, pena l'escussione della garanzia.

5 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti obblighi.

A) Obblighi relativi alla realizzazione dell'intervento

- a) realizzare l'intervento conformemente al progetto approvato in misura tale da garantire la realizzazione di un lotto funzionale autonomo, tecnicamente ed economicamente operativo, idoneo a conseguire gli obiettivi e le finalità dell'intervento finanziato.
- b) concludere l'intervento entro i termini previsti dal paragrafo 3.3 del presente Avviso;
- c) richiedere preventiva autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.3.
- d) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) 2013/1303, mantenendo la destinazione dell'investimento e l'operatività dell'iniziativa finanziata per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo, ridotto a tre anni per le Piccole e Medie Imprese
- e) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui all'art. 14, paragrafo 16, del Regolamento (UE) 651/2014.

B) Obblighi di conformità normativa

- a) operare nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE).
- b) garantire il rispetto della normativa ambientale vigente.
- c) assicurare l'applicazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- d) essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali per tutta la durata dell'intervento.
- e) Rispettare la normativa applicabile in materia di aiuti di Stato e di cumulo.

- f) Adempiere agli obblighi assicurativi previsti dall'art. 1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023 n. 213, ove applicabile.

C) Obblighi finanziari e contabili

- a) utilizzare un conto corrente dedicato alla gestione delle operazioni finanziarie relative all'intervento.
- b) assicurare la tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto dal presente Avviso.
- c) garantire, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2013/1303, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni riferite al progetto
- d) rispettare il divieto del doppio finanziamento delle spese.

D) Obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza

- a) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti Regolamento (UE) 2013/1303 e le ulteriori indicazioni fornite dalla Regione Calabria in materia di visibilità del finanziamento.
- b) fornire, ove richiesto, una sintesi dei risultati conseguiti al completamento dell'operazione.
- c) fornire i dati relativi al "titolare effettivo" sul sistema informativo SIURP.

E) Obblighi documentali e di controllo

- a) presentare le richieste di erogazione nei termini e secondo le modalità di cui al paragrafo 4.10.
- b) fornire entro 10 giorni dalla richiesta, salvo diverso termine indicato, tutte le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa richieste dalla Regione Calabria o da soggetti incaricati.
- c) comunicare l'ubicazione della documentazione e il soggetto responsabile della conservazione, nonché eventuali successive variazioni.
- d) conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento, in originale o copia autenticata, separata o separabile mediante codifica adeguata, per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento.
- e) consentire e agevolare verifiche amministrative e controlli in loco, anche successivamente all'erogazione del saldo, da parte dei soggetti competenti, per il medesimo periodo di conservazione documentale.
- f) in caso di ispezione, garantire accesso ai documenti e fornire estratti o copie ai soggetti aventi diritto, ivi compresi l'Autorità di Coordinamento, eventuali Organismi Intermedi, nonché i funzionari e rappresentanti autorizzati dell'Unione europea.
- g) fornire i dati richiesti ai fini del monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale secondo le modalità definite dalla Regione Calabria.
- h) comunicare tempestivamente l'eventuale avvio di procedimenti amministrativi o giudiziari inerenti all'intervento finanziato.
- i) comunicare formalmente l'eventuale rinuncia al contributo.
- j) partecipare al percorso di tutoraggio e accompagnamento erogato dal Soggetto Gestore per almeno 40 ore complessive, secondo il piano definito, entro i termini previsti dall'Avviso

5.2. CONTROLLI

1. La Regione Calabria, tramite le proprie strutture competenti, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, del soggetto gestore o di altri soggetti autorizzati dalla normativa vigente, può effettuare, in qualsiasi momento:
 - a) verifiche amministrative e contabili;
 - b) controlli documentali;
 - c) controlli in loco presso la sede del Beneficiario e/o il luogo di realizzazione dell'intervento;
 - d) verifiche sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
 - e) controlli sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso;
 - f) verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti richiedenti.
 - g) controlli sulla partecipazione al percorso di tutoraggio e sulla corretta certificazione delle ore svolte.
2. Le verifiche e i controlli non sollevano in alcun modo il Beneficiario dalla Piena ed esclusiva responsabilità in ordine:
 - a) alla regolare esecuzione dell'intervento;
 - b) alla conformità delle spese alla normativa applicabile;
 - c) alla veridicità delle dichiarazioni rese.
3. La Regione Calabria rimane estranea a qualsiasi rapporto con terzi derivante dalla realizzazione dell'intervento. I controlli riguardano esclusivamente i rapporti tra Beneficiario e la regione Calabria/Soggetto gestore.
4. Qualora, in sede di controllo, emergano:
 - a) irregolarità amministrative o contabili;
 - b) violazioni della normativa europea, nazionale o regionale applicabile;
 - c) spese non ammissibili;
 - d) dichiarazioni mendaci o informazioni non veritiere;
 - e) perdita dei requisiti di ammissibilità;

la Regione Calabria procederà, nel rispetto dei principi di proporzionalità e contraddittorio, a:

- a) rideterminazione del contributo;
- b) revoca parziale o totale del finanziamento;
- c) recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi previsti dalla normativa vigente.

Resta ferma l'eventuale segnalazione alle competenti Autorità nei casi previsti dalla legge.

5. In conformità alle disposizioni europee sui Fondi Strutturali, in particolare al Regolamento (UE) 2013/1303, la Regione Calabria applica misure volte a prevenire e contrastare frodi e corruzione. A tal fine promuove elevati standard di integrità, trasparenza e correttezza amministrativa, favorendo la prevenzione, l'individuazione e la gestione tempestiva di eventuali irregolarità.
6. La Regione Calabria, anche tramite il Soggetto Gestore, si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento, anche:
 - a) la partecipazione effettiva dei beneficiari al percorso di tutoraggio e accompagnamento;

- b) la corretta erogazione e registrazione delle ore di formazione e accompagnamento, come certificate dal Soggetto Gestore;
- c) l'eventuale mancata frequenza o inadempienza che potrà comportare sospensione, riduzione o esclusione dal percorso e dal contributo, nei limiti previsti dal presente Avviso.

7. Modalità dei controlli

a) Controlli prima della sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo

Prima della data di sottoscrizione dell'atto di adesione, l'Amministrazione regionale, anche tramite il soggetto gestore, effettua controlli sui soggetti ammessi, verificando i requisiti autodichiarati.

b) Controlli prima e dopo l'erogazione a saldo

Prima e dopo l'erogazione a saldo, l'Amministrazione regionale – direttamente, tramite il soggetto gestore o altro ente autorizzato – si riserva di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche e ispezioni anche presso il beneficiario, allo scopo di accertare:

- a) la corretta realizzazione del progetto;
- b) la conformità delle spese oggetto dell'intervento;
- c) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e dall'atto di adesione;
- d) la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.
- e) **Il controllo in loco è presupposto necessario** per la conclusione dell'investimento e l'erogazione del saldo a rendicontazione.

c) Esito dei controlli

In caso di irregolarità o non conformità, l'Amministrazione regionale valuterà le azioni correttive. Se le irregolarità non vengono sanate nei termini indicati, si potrà procedere, in misura proporzionata, alla riduzione o revoca parziale del contributo. Solo in caso di gravi inadempienze o mancata regolarizzazione potrà applicarsi la decadenza totale e la revoca del contributo o ridefinizione dello stesso.

5.3. VARIAZIONI

1. Nel corso dell'attuazione dell'intervento il Beneficiario può presentare richiesta motivata di variazione, a condizione che la stessa non alteri la natura, le finalità, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione finanziata.
2. Le variazioni possono riguardare:

- a) il cronogramma dell'intervento, nel rispetto di quanto previsto al comma 5; la rimodulazione della spesa ammissibile tra le voci di costo approvate, fermo restando:
 - a. il rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 3.4;
 - b. l'invarianza dell'intensità di aiuto;
 - c. l'impossibilità di aumento del contributo concesso;
 - b) modifiche non sostanziali di carattere tecnico o organizzativo che non compromettano il raggiungimento degli obiettivi originari del progetto;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
3. Sono ammissibili variazioni non sostanziali entro il limite del 15% del contributo ammesso a finanziamento, purché comunicate prima della scadenza del progetto e autorizzate dall'Amministrazione regionale, e nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso.
 4. Per varianti di progetto non ricomprese tra quelle di cui ai commi precedenti (ad esempio modifiche alla compagine sociale nel caso di presentazione della domanda in forma associata, ad esclusione del soggetto proponente) e che abbiano inciso sul punteggio in graduatoria, il soggetto proponente deve produrre preventivamente al Settore/Ente gestore competente una richiesta motivata di variazione secondo l'allegato predisposto, soggetta a esplicita autorizzazione. In particolare, è possibile sostituire uno o più soci, a condizione che i sostituti abbiano competenze e profili professionali equivalenti ai precedenti; a tal fine dovranno essere allegati alla richiesta i curricula dei sostituti.
 5. In conformità con quanto previsto, il Beneficiario inoltra al Settore competente l'istanza di variazione, adeguatamente motivata.
 6. Il Settore valuterà la variazione richiesta, verificando che:
 - a) Il progetto non muti sostanzialmente rispetto a quello per cui il contributo è stato concesso;
 - b) sia rispettata la normativa applicabile.
 7. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione; l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato al Beneficiario tramite PEC.
 8. Qualora la variazione riguardi il termine ultimo per la chiusura dell'intervento, il Settore si riserva di concedere eventuali proroghe. L'istanza di variazione dovrà essere presentata al più tardi 10 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.
 9. In assenza di preventiva autorizzazione, ovvero in caso di rigetto della richiesta, eventuali modifiche attuate dal Beneficiario:
 - a) non saranno considerate ammissibili;
 - b) potranno determinare la rideterminazione del contributo;
 - c) nei casi più gravi, potranno comportare la revoca parziale o totale del contributo.

5.4. OBBLIGO DI MANTENIMENTO DELL'INVESTIMENTO

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione concedente accerterà che l'investimento, una volta completato, sia mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni nel caso delle PMI.

2. La sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo è consentita, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione Calabria per il pertinente periodo minimo.
3. Si considera che le imprese e gli Studi di cui al precedente art. 4 non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento qualora, entro 3 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione dell'attività al di fuori del territorio regionale. In tal caso, la Regione Calabria procederà al recupero delle agevolazioni.
4. Il recupero non sarà dovuto in caso di cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento non fraudolento.

5.5. CAUSE DI DECADENZA

1. Costituisce causa di decadenza del contributo:
 - a) concessione del contributo sulla base di dati, dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o reticenti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restando le responsabilità penali;
 - b) mancanza originaria o la perdita sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata costituzione dell'impresa entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di adesione, ove prevista come condizione essenziale;
 - d) mancata, incompleta o irregolare produzione della documentazione richiesta ai fini della concessione del contributo, qualora non sanabile nei termini assegnati;
 - e) la presentazione di più domande a valere sul presente Avviso, in violazione del principio di unicità della candidatura;
 - f) costituzione della micro/piccola impresa senza la partecipazione in qualità di socio dei soggetti indicati in sede di domanda, salvo richieste di variazione della compagine sociale autorizzata dalla Regione Calabria/Soggetto Gestore.
2. La decadenza comporta la perdita del beneficio concesso e l'eventuale recupero delle somme già erogate.

5.6. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Costituiscono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento
 - b) mancata rendicontazione finale dell'operazione;
 - c) mancata realizzazione del progetto o realizzazione difforme rispetto a quanto approvato, salvo modifiche autorizzate;
 - d) inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento;
 - e) assoggettamento del beneficiario a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento;
 - f) violazione grave e reiterata degli obblighi previsti dall'avviso, dalla normativa di riferimento, incluse disposizioni in materia di pubblicità;

- g) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - h) accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) tutti i casi di violazione degli obblighi qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
 - k) violazione del divieto di doppio finanziamento, qualora le medesime spese risultino finanziate, anche parzialmente, da altre fonti pubbliche nazionali o dell'Unione europea;
2. Le seguenti circostanze che non determinano motivi di decadenza o revoca totale danno luogo alla revoca parziale del contributo:
 - la non completa realizzazione del programma investimento e/o non corretta rendicontazione finale del programma di investimento;
 - la rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.
 3. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi semplici;
 4. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 5. Entro il predetto termine di 10 giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.
 6. Il Settore Competente esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 7. Il Settore Competente, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 8. Al contrario, qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 9. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale può:
 - a) escutere la garanzia fideiussoria;
 - b) avviare le procedure di recupero coattivo tramite la struttura regionale competente;
 - c) qualora ricorrano i presupposti, informare gli organi preposti a livello nazionale ed europeo in merito a eventuali violazioni e frodi relative ai Fondi dell'Unione Europea.

5.7. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata o altra modalità comunicata dal Settore competente.

6 DISPOSIZIONI FINALI

6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dal regolamento 2013/1303.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PAC Calabria 2014/2020.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a

conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati *[da completare]*. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competenti.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti presidente@pec.regione.calabria.it;
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: rho@pec.regione.calabria.it

6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 sarà individuato con atto da parte del Dirigente del Settore e/o Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, imprese e aree produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it.

6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Dipartimento tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni lavorativi prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. RINVIO

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PAC CALABRIA 2014/2020, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

Allegato 1: Modello domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___), il _____ CF _____ residente a _____ (___) in via _____ n. ___, CAP _____ Provincia ___ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C. _____, in qualità di **Soggetto proponente** della costituenda impresa per come definita al par. 2.2 dell'Avviso

[eventuale] Il/La sottoscritto/a dichiara che la costituenda impresa sarà composta, tra gli altri, dai seguenti soci rientranti nella definizione di cui al par. 2.1 comma 1 dell'Avviso:

1. _____ residente a _____ (___) in via _____ n. ___, CAP _____ Provincia ___ CF _____ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C. _____,
2. _____ residente a _____ (___) in via _____ n. ___, CAP _____ Provincia ___ CF _____ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C. _____,
3. [integrare le informazioni richieste in relazione a eventuali ulteriori soggetti interessati dalla presentazione della domanda]

[eventuale] Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre che la costituenda impresa potrà comprendere anche i seguenti soci non rientranti nella definizione di cui al par. 2.1 comma 1 dell'Avviso:

1. _____ residente a _____ (___) in via _____ n. ___, CAP _____ Provincia ___ CF _____ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C. _____,
2. _____ residente a _____ (___) in via _____ n. ___, CAP _____ Provincia ___ CF _____ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C. _____,
3. [integrare le informazioni richieste in relazione a eventuali ulteriori soggetti interessati dalla presentazione della domanda]

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per un ammontare pari a Euro _____¹ (riportare qui l'importo del contributo richiesto), a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro _____².

A tal fine, il/i sottoscritto/i consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

1 Riportare qui l'importo del contributo richiesto.

2 Riportare qui l'importo totale della spesa ammissibile, in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4, in base al quale il contributo richiesto è stato calcolato.

			PIANO AZIONE COESIONE PAC
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

DICHIARA/DICHIARANO

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 2.1 del presente Avviso;
- b) di disporre di un'unità locale nel territorio della Regione Calabria in uno dei Comuni elencati di seguito: Bianchi (CS), Carlipoli (CZ), Carpanzano (CS), Cicala (CZ), Colosimi (CS), Conflenti (CZ), Decollatura (CZ), Motta Santa Lucia (CZ), Panettieri (CS), Parenti (CS), Pedivigliano (CS), Scigliano (CS), Serrastretta (CZ), Soveria Mannelli (CZ) [*in alternativa, per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda*: di impegnarsi a possedere detto requisito successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione e prima della concessione definitiva del contributo concesso];
- c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e, ove applicabile, con gli obblighi contributivi e previdenziali previsti dalla normativa vigente; ove previsto, di essere in possesso di **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità, identificato dal numero di protocollo INPS/INAIL _____³;

in alternativa per i soggetti iscritti a **Casse professionali**, di attestare la regolarità contributiva mediante apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

- d) di non trovarsi nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice Antimafia);
- e) di possedere adeguata capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento proposto, comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- f) che l'impresa, al momento della costituzione, non si troverà in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014;
- g) di presentare una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso;
- h) che le spese previste sono determinate sulla base di preventivi di spesa o documentazione equivalente in conformità con le disposizioni dell'Avviso;
- i) di richiedere il contributo nel rispetto delle disposizioni previste al paragrafo 3.1 dell'Avviso;
- j) di non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici incompatibili ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato;
- k) di impegnarsi a mantenere l'attività e gli investimenti oggetto del contributo nel territorio previsto dall'Avviso e nel rispetto degli obblighi stabiliti dalla normativa applicabile

DICHIARA/DICHIARANO altresì

- i. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
- ii. di impegnarsi a mantenere l'attività e gli investimenti oggetto del contributo nel territorio della Regione Calabria per il periodo previsto dall'Avviso e nel rispetto delle disposizioni applicabili.
- iii. di non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici incompatibili ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato.
- iv. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- v. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di rispettare gli obblighi di cui al par. 5.1 del medesimo;
- vi. di impegnarsi alla costituzione e iscrizione della micro/piccola impresa al Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, secondo quanto previsto

³ Il codice deve essere inserito anche nel caso di soggetti non iscritti. In tali casi, **INPS e INAIL rilasciano comunque un numero di protocollo con la dicitura "non effettuabile"**. Per le casse previdenziali, invece, dovrà essere presentata apposita **dichiarazione sostitutiva**.

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

dall'Avviso.

- vii. che il/i proponente/i dispongono del livello di competenze, in termini di conoscenze e abilità manageriali, organizzative, di marketing e finanziarie, per come illustrato alla pertinente sezione del formulario di cui all'Allegato 2 all'Avviso;

Si allega:

- i) 1. Formulario di progetto compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da tutti i soci (Allegato 2);
- ii) 2. Curriculum vitae del soggetto proponente e degli eventuali soci reso ai sensi del DPR 445/2000;
- iii) 3. Preventivi di spesa o documentazione equivalente per le voci di spesa previste dall'Avviso;
- iv) Dichiarazione attestante la capacità economico-finanziaria (Allegato A).

Luogo e data

*Firma digitale di tutti i futuri soci
della costituenda Impresa*

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

Allegato 2: Formulario di progetto

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Voce	Dati da compilare
Nominativo	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono	

2. DATI DEI SOCI DELLA COSTITUENDA IMPRESA

Voce	Dati da compilare
Nominativo	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Email	
PEC	
Telefono	
Indicare se in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 2.1 comma 1 e indicarli	€ Si € NO - Requisito:

Integrare le informazioni richieste in relazione a eventuali ulteriori soggetti interessati dalla presentazione della domanda, riportando la medesima tabella per ogni ulteriore socio

3. DATI DELLA COSTITUENDA IMPRESA

Voce	Dati da compilare
Denominazione prevista della società	
Forma giuridica prevista	<input type="checkbox"/> Ditta individuale <input type="checkbox"/> Società di persone <input type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Studio professionale
Settore di attività (Codice ATECO previsto)	

Sede operativa prevista

Comune	Selezione	Comune	Selezione
Bianchi	<input type="checkbox"/>	Carlopoli	<input type="checkbox"/>
Carpanzano	<input type="checkbox"/>	Cicala	<input type="checkbox"/>
Colosimi	<input type="checkbox"/>	Conflenti	<input type="checkbox"/>
Decollatura	<input type="checkbox"/>	Motta Santa Lucia	<input type="checkbox"/>
Panettieri	<input type="checkbox"/>	Parenti	<input type="checkbox"/>
Pedivigliano	<input type="checkbox"/>	Scigliano	<input type="checkbox"/>
Serrastretta	<input type="checkbox"/>	Soveria Mannelli	<input type="checkbox"/>

			PIANO AZIONE COESIONE PAC
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

4. DESCRIZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

Descrivere sinteticamente:

- l'idea imprenditoriale
- i servizi o prodotti offerti
- i bisogni del territorio a cui il progetto intende rispondere
- il contesto territoriale di riferimento

(max 3.000 caratteri)

5. ANALISI DEL MERCATO

Descrivere clientela target, area di mercato, principali concorrenti ed elementi di differenziazione.
(max 3.000 caratteri)

6. MODELLO DI BUSINESS

Descrivere modalità di produzione o erogazione del servizio, strategie commerciali, canali di vendita e politiche di prezzo.
(max 2.500 caratteri)

7. ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Descrivere ruoli dei soci, competenze professionali e organizzazione del lavoro.
(max 2.000 caratteri)

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

8. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

A. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AGLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA

a.1) Capacità del progetto di estendere e qualificare la gamma di servizi socialmente desiderabili e di beni pubblici non prodotti dal mercato

a.1.1 Intervento in grado di introdurre prodotti o servizi innovativi che rispondano ai bisogni della collettività e delle fasce deboli

Descrivere:

- eventuali **prodotti o servizi innovativi**
- benefici per la comunità
- contributo ai servizi sociali, ambientali, turistici o culturali

(max 2.000 caratteri)

a.1.2) Modalità innovative di erogazione dei servizi nei settori sociale, ambientale, turistico e culturale.

Descrivere:

- strumenti innovativi utilizzati
- modalità organizzative innovative
- eventuale utilizzo di tecnologie digitali

(max 2.000 caratteri)

a.1.3) Contributo atteso allo sviluppo economico delle aree interessate, tramite l'ampliamento dell'offerta di beni e servizi a rilevanza sociale, in linea con la Strategia nazionale per le Aree Interne.

Descrivere:

- impatto sul sistema economico locale
- ampliamento dell'offerta di servizi
- contributo allo sviluppo delle aree interne

(max 2.000 caratteri)

			PIANO AZIONE COESIONE PAC
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

a.2) Capacità del progetto di generare nuova occupazione negli ambiti prioritari (economia sociale, ecc.)

a.2.1) Impatto occupazionale diretto, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di donne, persone appartenenti a categorie svantaggiate e deboli rispetto al mercato del lavoro

Indicare:

- numero di nuovi occupati previsti, con particolare riferimento a donne, giovani e soggetti svantaggiati.

(max 1.500 caratteri)

a.2.2) Contributo alla crescita occupazionale di qualità (presenza di laureati nelle nuove imprese)

Indicare:

- presenza di laureati o figure professionali qualificate nella nuova impresa.

(max 1.500 caratteri)

B. EFFICACIA ATTUATIVA

b.1) Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

b.1.1) Fattibilità in termini tecnici ed economico-finanziari e cantierabilità

Descrivere:

- fattibilità tecnica del progetto
- sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa.

(max 2.000 caratteri)

b.2) Capacità economica, finanziaria ed organizzativa dei proponenti in relazione al progetto

b.2.1) Competenze ed esperienze dei proponenti e dei soci, valutate in relazione alla proposta progettuale, considerando la varietà e l'integrazione delle competenze tecniche, gestionali e organizzative necessarie per la corretta realizzazione del progetto, nonché la disponibilità economica.

			PIANO AZIONE COESIONE PAC
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

Descrivere:

- competenze professionali e tecniche dei proponenti
- eventuali esperienze lavorative o imprenditoriali
- competenze gestionali e organizzative
- coerenza delle competenze con l'attività proposta
- disponibilità economica

(max 2.000 caratteri)

C. QUALITA' INTRINSECA DELLA PROPOSTA E INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI

c1) Qualità progettuale

c.1.1) Completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza interna tra:

- capacità di fornire risposte concrete alle fasce più deboli e in generale alla collettività (max 5 punti)
- capacità di aumentare i percorsi a sostegno dei soggetti fragili (max 5 punti)

aderenza agli obiettivi della Strategia di Area (max 5 punti)

Descrivere come il progetto risponde ai bisogni della comunità e contribuisce agli obiettivi della Strategia territoriale.

(max 2.000 caratteri)

c.1.2) Presenza e qualità delle analisi, studi, dati e indagini sulle esigenze del sistema produttivo e socioeconomico di riferimento connesse alla proposta di sviluppo

Presentare dati, analisi o studi relativi al contesto economico e sociale di riferimento.

(max 2.000 caratteri)

c.1.3) Valutazione della capacità del progetto di sviluppare sinergie tra gli attori della Strategia, per contribuire allo sviluppo di cluster, filiere, distretti, e al raggiungimento dei risultati attesi individuati nella Strategia nazionale approvata, ecc.

Descrivere eventuali collaborazioni con enti locali, imprese, associazioni o altri soggetti del territorio. *(max 2.000 caratteri)*

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

c.1.4) Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione: Imprese costituite o gestite da sole donne o con presenza di soggetti fragili e svantaggiati

Indicare se l'impresa è femminile o se il progetto prevede l'inclusione di soggetti svantaggiati.

(max 2.000 caratteri)

Luogo e data

*Firma digitale di tutti i futuri soci
della costituenda Impresa*

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

Allegato 3: Piano Economico Finanziario

Come fa format Excel

			PIANO AZIONE COESIONE 
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	PAC CALABRIA 2014-2020

Allegato 4 - Capacità Finanziaria

CAPACITA' FINANZIARIA⁴

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____), il _____ CF
 _____ residente a _____ (____) in via
 _____ n. _____, in qualità di soggetto proponente della costituenda impresa
 _____ recapito telefonico _____ e-mail _____, P.E.C.

ATTESTA quanto di seguito

- che essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto all'allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data, _____

Firma Digitale

⁴ La presente dichiarazione va prodotta pro-quota da ciascun proponente, firmata digitalmente e se prevista con allegata la delibera bancaria.



Allegato 3: Piano Economico Finanziario

PIANO DI AZIONE E COESIONE
(PAC) CALABRIA 2014 – 2020
ASSE 3 – OS 3.7 - AZIONE 3.7.1 – AZIONE 3.7.2

ACCORDO PROGRAMMA QUADRO
“AREA INTERNA REVENTINO-SAVUTO”
SCHEDA INTERVENTO 5.2.1

AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI IMPRESE CHE
PRODUCANO EFFETTI SOCIALI MENTRE DESINFRANCI I BENI PUBBLICI

PROMOSSE DA DONNE, GIOVANI E SVANTAGGIATI

Piano Economico Finanziario





Piano degli investimenti

Categoria di spesa	Descrizione dell'investimento	Importo (€)
a) Impianti/macchinari/attrezzature/mezzi		
b) Adeguamento locali (max 10%)		
c) Software/brevetti/licenze (max €10.000)		
d) Consulenze specialistiche (max 30%)		
e) Spese di avvio (max €3.000)		
Totale progetto		- €
Verifica minimo investimento (€20.000)		NON AMMISSIBILE
Verifica massimo investimento (€100.000)		OK
Verifica adeguamento locali ($\leq 10\%$)		OK
Verifica consulenze ($\leq 30\%$)		OK
Verifica software ($\leq €10.000$)		OK
Verifica spese avvio ($\leq €3.000$)		OK
Contributo concedibile (80%)		- €



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

PIANO
AZIONE
COESIONE



PAC CALABRIA 2014-2020

Fonti Finanziarie

Voce	Importo (€)
Investimento totale	- €
Contributo pubblico (80%)	- €
Quota privata	- €



Cronoprogramma

Fase	Mese/ Anno previsto	Attività previste	Spesa prevista (€)
Avvio progetto			
Acquisto attrezzature			
Adeguamento locali			
Implementazione software			
Consulenze			
Chiusura progetto			- €
Totale spese cronoprogramma			- €



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

PIANO
AZIONE
COESIONE



PAC CALABRIA 2014-2020

Riepilogo

Categoria	Importo (€)
Voce 1	0
Voce 2	0
Voce 3	0
Voce 4	0
Voce 5	0
Totale	0

- Voce 1
- Voce 2
- Voce 3
- Voce 4
- Voce 5